

# THE WORLD NEWS II

---



**di Alessandra Del Zotto**

Da sempre l'uomo fantastica sulla possibilità di muoversi a suo piacere attraverso il tempo, esempi letterari e cinematografici si sprecano a riguardo. A differenza delle arti fittizie, il mondo scientifico non si è però mai sbilanciato apertamente su questi argomenti. Almeno fino a quando Politecnico di Torino-Disat, Inaf-Oato - Osservatorio Astrofisico di Torino, Inrim - Istituto nazionale di Ricerca metrologica non hanno pensato di organizzare la manifestazione "The Time Machine Factory" che si terrà a Torino dal 14 al 21 ottobre. Pensata per permettere agli scienziati di tutto il mondo di confrontarsi sulle questioni come quelle dei viaggi del tempo e teletrasporto, l'obiettivo è dare vita ad una rassegna triennale che mira non tanto a concentrare l'attenzione della comunità scientifica sui viaggi nel tempo quanto di fatto a studiare le problematiche connesse alla realizzabilità di una macchina che permetta di viaggiare nello spazio – tempo.

Alcune delle questioni che saranno affrontate sono già state sollevate da filosofi, teorici e, malgrado tutto, anche da registi e scrittore. Tema centrale è, ad esempio, la necessità di preservare in un contesto relativistico la causalità e la successione temporale degli eventi da possibili violazioni. Si tratta in altre parole del rischio di intervenire sul tempo mutando il corso degli eventi, paradosso temporale sul quale si basano molte opere di finzione.

Lo scopo del convegno è quello di capire meglio la vera essenza del tempo, la struttura dell'universo, i buchi neri, e le implicazioni dei viaggi spazio – temporali. Accanto alla programmazione degli interventi scientifici, sono stati organizzati eventi satellite per i non addetti ai lavori, coloro che non hanno infarinatura scientifica. Particolari attività saranno dedicate agli studenti di scuole medie e superiori.

Tweet < 0

Like

[Sign Up](#) to see what your friends like.